

# Nubifragio in Sicilia Fughe sui tetti e danni per milioni

● Forti piogge sulle province di Catania e Siracusa  
 Strade e campi allagati. I geologi: «Poca prevenzione»

Francesco Rizzo

**A**utomobilisti che si rifugiano sul tetto delle loro vetture. O che - come ha fatto un pensionato - escono dal finestrino e nuotano verso la salvezza. Ma anche smottamenti, strade e campagne allagate, treni fermi, vie coperte da detriti e fango, case e negozi invase da acque melmose. E ancora fondi agricoli completamente sommersi, con la produzione di agrumi e ortaggi compromessa o persa del tutto. Ad aggravare il bilancio dei danni che nel 2018 il maltempo ha inferto all'agricoltura, una cifra di 600 milioni di euro secondo Coldiretti. La Sicilia orientale fa i conti con un violento nubifragio che ha fatto esondare torrenti e quattro fiumi (Gornalunga, Dittaino, Simeto e San Leonardo) nel Siracusano e nel Catanese. I territori maggiormente colpiti sono quelli di Francofonte, Lentini e la zona di Sigonella ma ci sono stati danni anche in provincia di Enna e di Ragusa; e il fiume San Leonardo, in particolare, è come se avesse trasferito il suo corso sulla ex statale 194, in territorio di Lentini (Sr), tramutando l'asfalto in acquitrino. «Nelle campagne della Piana di Catania giovedì notte si



Un'automobile sommersa dall'acqua nella zona di Lentini (Sr) ANSA

sono abbattuti 25 centimetri di pioggia. I fiumi hanno gettato sui terreni fango e detriti, non riuscendo a far confluire le acque a mare. E i danni, sia alle produzioni che alle strutture, sono di parecchie centinaia di milioni di euro», spiegano dalla Confederazione italiana agricoltori. Intanto, c'è chi resta bloccato sui tetti delle case e dev'essere recuperato via elicottero mentre alcune famiglie sono state fatte sgomberare a Palagonia e Scordia, nel Catanese. Per contribuire ai soccorsi sono stati convocati anche gli uomini dell'Esercito e della Marina Militare. E solo gli in-

**7**

● In Italia oltre 7 milioni di abitanti vivono in zone vulnerabili: in particolare, più di un milione in zone a rischio frane elevato o molto elevato

**32**

● In settembre, il ministero dell'Ambiente ha finanziato 32 interventi contro il dissesto idrogeologico in Sicilia, per un importo di oltre 5 milioni di euro

terventi dei Vigili del Fuoco sono stati 140 in 24 ore: compreso quello per aiutare proprio alcuni pompieri, bloccati dall'acqua alta circa un metro e mezzo, in territorio di Mineo. «Dal 13 agosto scorso assistiamo di fatto a piogge torrenziali, a un cambiamento delle condizioni climatiche con cui dobbiamo fare i conti — ricorda ancora la Confederazione agricoltori —: l'unica azione che è stata fatta è stata il taglio degli arbusti e delle canne, ma tutto questo materiale è rimasto depositato all'interno dell'alveo e giovedì notte ha creato un "effetto tappo". La pulizia non è sufficiente. Un altro lavoro che andrebbe fatto, non è semplice ed oneroso, è l'abbassamento dell'alveo dei fiumi, perché in alcuni punti è più alto dei canali che gli agricoltori hanno scavato per fare defluire le acque».

**RISCHIO** «Il nubifragio che si è abbattuto sulla zona del Catanese e del Siracusano ha evidenziato tutte le criticità di un territorio da troppo tempo trascurato e maltrattato», interviene Antonio Alba, consigliere nazionale dei geologi. «Le zone colpite si sono rivelate inadeguate allo smaltimento dell'acqua esondata, che ha raggiunto in alcuni casi anche l'altezza di due metri e mezzo dal piano campagna. Ancora una volta, e ormai con cadenza settimanale, si procede alla stima dei danni, mettendo sempre più in evidenza quanto costi al Paese la mancata prevenzione». La Sicilia è del resto una delle zone del Paese con percentuale di Comuni a rischio idrogeologico compreso fra il 90% e il 100%. Oggi me- teo in prevalenza stabile: più nuvoloso su bassa Calabria e Sicilia, ma senza precipitazioni di rilievo. Prosegue intanto in tutta Italia l'attuale fase di caldo anomalo, con temperature che si mantengono ben al di sopra delle medie stagionali, con punte di 26-27 gradi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA